

BASKET

Affrico esce subito dai play off. Giotti contesta le regole Impresa Everlast, festa del Calenzano, Firenze 2 salva

di ANDREA PRATELLESI

E' QUASI TERMINATA la stagione agonistica per le società fiorentine che militano in serie C1, C2 e D, ad eccezione dell'Everlast Laurenziana che è ancora in corsa nei play off di C2. In C1 la Brogi P.F. Affrico è uscita al primo turno dei play off, dopo aver concluso la regular season al terzo posto. Il presidente Luca Giotti: «Questo secondo anno in C1 - spiega - è finito con il terzo posto sia in campionato che in Coppa Italia, traguardi mai raggiunti dalla nostra piccola società, anche se rimane il disappunto per non aver centrato l'obiettivo massimo ai play off. Tuttavia stiamo assistendo ad un epilogo che testimonia l'asso-

luta inadeguatezza della formula di play off e play out: è incomprensibile il grande vantaggio che Fip e Lega hanno deciso di dare a chi si è peggio classificato, stabilendo di non giocare gara 1 in casa delle migliori secondo il verdetto del campionato e lasciando dunque loro maggiori pressioni». In gara-2 nella semifinale play off di C2 impresa dell'Everlast Laurenziana, che dopo aver perso gara-1 ha espugnato il parquet del Nuovo Altopascio per 73-67 (21-16, 40-36, 48-54), rimanendo in corsa promozione. E' stata una partita durissima, con Altopascio che a 7' dalla fine conduceva per 60-50, poi la squadra di coach Trucioni ha reagito, piazzando un 12-0 e mantenendo il vantaggio fino alla fine. Ora si andrà in gara-3, in

programma mercoledì al PalaValenti. Sempre in C2, nei play out, fa festa il Calenzano, che al termine di una stagione soffertissima, ottiene la salvezza espugnando il parquet della Gorarella Grosseto nella decisiva gara-5. 64-57 (10-15, 22-31, 42-45) il punteggio a favore dei gialloneri, che dopo aver inseguito per tutta la gara hanno operato il sorpasso negli ultimi minuti grazie al loro leader Saccenti (17 punti). In serie D è il Firenze 2 a salvarsi, ai danni dei cugini del Cus Firenze. In gara-5 del derby dei play out, i ragazzi di coach Romanelli hanno espugnato il Palazzetto Universitario, ottenendo il punto del 3-2 e condannando alla retrocessione il Cus che partiva coi favori del pronostico.